

Eurofamiglia



MENSILE DI INFORMAZIONE SINDACALE - POLITICA - CULTURALE - SPORTIVA

6 GENNAIO 2012

**DA POMEZIA E DAL
LITORALE PONTINO
A SAN PIETRO**



VIVA LA BEFANA

XXVII EDIZIONE

La storia di...

Viva la Befana



5 gennaio 1986 PRIMA EDIZIONE

Per sollecitare il ripristino dell'Epifania come festività civile, un gruppo di insegnanti, giornalisti, genitori e nonni decidono di organizzare una grande manifestazione rievocativa denominata "Viva la Befana". I Re Magi, con un giorno di anticipo, giungono a San Pietro, seguiti da elefanti, cavalli, lama e struzzi. Il giorno successivo, con un decreto del Governo, il 6 gennaio ritorna festività civile.

"Viva la Befana" diviene una manifestazione permanente per festeggiare e mantenere viva la tradizione dell'Epifania.



6 gennaio 1988

Con il patrocinio e la collaborazione dell'Aero Club d'Italia, i Re Magi vengono calati sul Circo Massimo da un elicottero che rimane "in over" per alcuni minuti. Per mezzo di un verricello, giungono a terra; seguiti da un corteo di figuranti e da un nutrito gruppo di cavalieri arrivano a San Pietro.

Durante la mattinata da tre diversi punti della Città, centinaia di ciclisti amatoriali danno vita ad una divertente ed innovativa passeggiata ecologica in bicicletta, alla quale partecipano molte famiglie con bambini e nonni, al seguito di tre Befane che cavalcano inedite auto d'epoca.

6 gennaio 1989

I Re Magi arrivano dal Tevere, a bordo di un barcone guidato dal fiumarolo romano Pietro Tulli. I costumi dei tre Re sono ispirati ad un famoso quadro del Dürer e di Domenico Veneziano. Partecipa all'evento la banda della Guardia di Finanza.



6 gennaio 1987

La Manifestazione inizia ad arricchirsi di contenuti ed allegorie per celebrare degnamente e mantenere viva la festività dell'Epifania. Con il patrocinio e la collaborazione dell'A.N.P.D.I. (Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia). I Re Magi, a bordo di un aereo dell'Aeronautica Militare, si lanciano da 2000 metri col paracadute sul Circo Massimo e arrivano a P.za San Pietro su tre stalloni bianchi. Si consolida la tradizione dei doni delle famiglie che i Re Magi recano a S. Santità, in segno di devozione e riconoscenza. Un numeroso gruppo di ciclisti, guidati dal G.S. Franchi, accompagnano i tre Re, per partecipare all'Angelus.



6 gennaio 1990

Nell'anno della Perestroika, i costumi dei Re Magi, sono ispirati alla Russia degli Zar. Con la collaborazione e il patrocinio della F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestre) arrivano a San Pietro su una carrozza d'epoca, trainata da quattro cavalli. Inizia la simbologia ispirata al territorio. Nel giorno dell'Epifania i tradizionali doni della Befana vengono affiancati da quelli provenienti dalla solidarietà delle famiglie che, unitamente a pace e fratellanza divengono i temi conduttori fissi di "Viva la Befana". Partecipa la banda dei Vigili Urbani del Comune di Roma.

La storia di...

Viva la Befana



6 gennaio 1991

Il corteo ripropone la cultura e le tradizioni della città di Priverno, i costumi dei Magi sono ispirati ad un affresco del XIV secolo, scoperto nella chiesa privernate di S. Giovanni.



6 gennaio 1992

I costumi dei Magi sono ispirati alla città di Sora, periodo del Ducato spoletano e romano, fine VI, metà VII secolo d.C., ducati spoletano e romano.



6 gennaio 2003

Corteo ispirato al Bacino del Treja, Comune di Castel Sant' Elia, Civita Castellana, Faleria, Nepi. Costumi dei Magi d'epoca medievale.



6 gennaio 2004

Corteo ispirato alla città di Anagni. Costumi dei Magi ambientati al periodo in cui governò Bonifacio VIII.



6 gennaio 1993

I costumi dei Magi sono ispirati alla città di S. Oreste ed ai territori del Monte Soratte, nel periodo storico in cui visse Carlo Magno.



6 gennaio 1994

I costumi dei Re Magi sono ispirati alla città di Fabrica di Roma. Collocazione storica: Rinascimento.



6 gennaio 1996

I costumi dei Magi, sono ispirati alla Città di Rieti ed al 1200 reatino.



6 gennaio 2005

Corteo dedicato alla città di Fiumicino, con numerose scenografie ispirate al neo comune laziale. Con separata scenografia, il monumento a Salvo D'Acquisto, ora collocato a Palidoro, viene trasportato a San Pietro, per essere benedetto durante l'Angelus delle ore 12,00. Sfila una gigantesca motocicletta con a bordo la Befana.



6 gennaio 1995

I costumi dei Re Magi sono ispirati alla città di Anzio, periodo neroniano dell'antica Roma. Vengono rappresentate tradizioni folclore e risorse del Territorio.



6 gennaio 1997

I costumi dei Magi sono ispirati alla città di Ceccano, periodo 1300. Uno dei tre simbolici doni che i Re Magi recano a S. Santità è una ciocca d'oro, a simboleggiare il territorio della ciocciaria.



6 gennaio 1998

Protagonisti del corteo sono i comuni di Palestrina, Castel S. Pietro Romano e dei Monti Prenestini. I costumi dei Re Magi sono ispirati al 1500 della nobile famiglia Colonna.

6 gennaio 1999

Il corteo è dedicato alla città di Sacrofano, al Parco di Vejo ed alla Valle del Tevere. Il costume dei Magi sono ispirati al 1400. La manifestazione sostiene la campagna contro la distrofia muscolare.



6 gennaio 2000

Corteo ispirato ai Castelli Romani: città di Albano, Castel Gandolfo, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone; Lariano, Ariccia, Genzano, Colonna, Montecompatri, Rocca Priora, Lanuvio, Nemi.



6 gennaio 2006

Da questa ventesima edizione, il Comitato Organizzatore di "Viva la Befana" decide di allargare i confini della manifestazione.



6 gennaio 2002

Corteo ispirato ad Amatrice ed ai Monti della Laga. I Re Magi indossano inediti costumi per rappresentare i tre fondamentali elementi della natura: acqua, fuoco, terra.



7 gennaio 2001

"Viva la Befana" viene posticipata di un giorno per la cerimonia di chiusura dell'Anno Giubilare. Il corteo ed i costumi dei Magi sono ispirati alla città di Cisterna di Latina.



La storia di...

Viva La Befana

6 gennaio 2007

Corteo ispirato a Ronciglione e ai Monti Cimini. La seicentesca "Macchina di S. Bartolomeo", per la prima volta, esce da Ronciglione, portata a spalla da sessantotto conduttori. Anche i Santi Patroni da quest'anno, partecipano al corteo con separata scenografia.



6 gennaio 2008

Subiaco e ad Arcinazzo Romano rievocano il percorso di San Benedetto. I doni dei Re Magi al Papa, realizzati da Leonardo Rosito, sono ispirati alla Speranza, tema della Enciclica "Spe Salvi". Per la prima volta piove durante il corteo.



6 gennaio 2009

Assisi, la Città serafica, depositaria di un eccezionale patrimonio d'arte, cultura e spiritualità è protagonista del corteo, animato da centinaia di figuranti provenienti dal Territorio del Monte Subasio. Suggestivo e commovente il passaggio dell'antica Regola che San Francesco, nel 1209, sottopose all'approvazione di Papa Innocenzo III e che, dopo otto secoli, dal Santuario di Rivotorto, dove è conservata, è ritornata a Roma, nell'ottavo centenario dalla fondazione dell'ordine francescano. La manifestazione viene ridenominata "Viva la Befana - Per riaffermare e tramandare i valori dell'Epifania".



6 gennaio 2010

Alatri, Fiuggi e Vico nel Lazio animano questa venticinquesima edizione del corteo. Uno spettacolare Presepe Vivente, con oltre quattrocento figuranti, sfilava con bande musicali, sbandieratori, dame e cavalieri.

Grandi plastici riproducono fedelmente alcuni monumenti della città di Fiuggi; gli alunni della scuola secondaria di I grado, Dante Alighieri, di Alatri, creano una colorata scenografia con decine di stelle.

I Re Magi, su tre portantine, recano a S. Santità Benedetto XVI i tradizionali, simbolici doni delle famiglie.

In Piazza Pio XI si rinnova la "cerimonia dell'accoglienza" e lo scambio dei doni. L'on. Dino Gasperini, a nome del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, accoglie sul Territorio romano i 1500 figuranti e i sindaci di Alatri, di Fiuggi e di Vico nel Lazio. Da Casperia, nel Reatino, in segno di fratellanza tra i popoli, i musicisti della banda locale, accompagnata dal Sindaco, portano i doni della loro Città alle Autorità intervenute.



6 gennaio 2011

Il corteo è dedicato a Città di Castello, storica località umbra.

Partecipano numerosi gruppi di rievocazione rinascimentale, con soldati, balestrieri, dame, mercanti, tamburini e musicisti.

I Re Magi, anch'essi in abiti rinascimentali, recano i tre tradizionali doni delle famiglie a S. Santità Benedetto XVI.

- Una fedele riproduzione del Palio, significativa testimonianza di orficeria romana;

- una tovaglia di puro lino, tessuta a mano, con le antiche tecniche artigianali della tela umbra;

- l'opera monumentale in due volumi "L'Arte a Città di Castello".





PROGRAMMA 6 GENNAIO 2012

CORTEO STORICO FOLCLORISTICO



Arriveranno a San Pietro da Pomezia e dal Litorale Pontino i Re Magi di "Viva la Befana" 2012

Il 6 gennaio alle ore 10,45 sfileranno a Roma, in via della Conciliazione, bande musicali, gruppi folcloristici e di rievocazione storica, centinaia di figuranti in costume, a piedi e a cavallo.

Dopo l'Angelus i tre Re Magi, come consuetudine, si recheranno alla Casa pontificia per portare simbolici doni delle famiglie a S.Santità Benedetto XVI.

Europae Fami.li.a.
Famiglie Libere Associate d'Europa



Comitato organizzatore "Viva la Befana" 2012:

Edoardo Balestrini, Emilio Boccalini, Antonio Castaldi, Piero Cesaretti, Alessandra di Gangi, Roberto di Romano, Fabrizio Franchi, Gianni Franchi, Giovanni Maialetti, Enzo Martino, Paolo Pettinelli, Paolo Procaccini, Cosimo Santilli.

Ideazione e coordinamento generale: **Sergio Balestrini**

Consulenza Costumi e truccatore: **Elvio Mancini**

Progettazione e realizzazione costumi dei Re Magi: **Roberta Mauro**

Consulenza artistica per le immagini: **Fausto D' Orazio**

Decano del Confalone: **Giulio Ratini**

Assistenza Tecnico Logistica Scenografie Equestri: **Alleanza Sportiva Italiana**

Coordinamento Gruppo Equestre: **Nicola Corraello**

Segreteria organizzativa - attrezzature e materiale sportivo - pubblicità:

U.S. Icaro

Coordinamento tecnico di protezione civile:

PROCIV Protezione Civile Ambiente Animali Gruppo XX

Circoscrizione Roma - Centro Zeta Tirreno Centrale -

Nuova Acropoli - Roma Aurelio.

Servizio d'ordine e di protezione civile:

ass. naz. Carabinieri in cong. Roma 1 - ass. naz. Carabinieri in cong.

Roma Litorale - A.V.S. Cosmos - ECHO Pomezia - ass. F.V.R.S. - ass.

Genazzano - ass. Orme di Aschi - ass. Le Orme di Ascia - Prot. Civile

Misericordia di Pomezia - ass. R.N.S. Radio Non Solo.

Assistenza sanitaria:

Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM)

Si ringraziano per la collaborazione:

L'Assessore alla Cultura del Comune di Pomezia: **Rosaria Del Buono**

Il Sindaco del Comune di Roma: **Gianni Alemanno**

Il Presidente del XVII Municipio del Comune di Roma: **Antonella De Giusti**

PASSEGGIATA IN BICICLETTA CON LA BEFANA

ore **9,00** RADUNI E PARTENZE (a scelta) da:

G.S. Franchi tel. 06.86208739

Piazza E. Callistio (Sedia del Diavolo)

U.S. Icaro tel. 06.5134074

Via Rigamonti (centro com.le I Granai)

PERCORSO FACILE ADATTO A NONNI E BAMBINI

ISCRIZIONE GRATUITA ANCHE ALLE PARTENZE

ASSICURAZIONE E RISTORO OFFERTI DAGLI ORGANIZZATORI

PIANTONAMENTO - PATTUGLIAMENTO
TRASPORTO VALORI E CONTAZIONE DENARO
CUSTODIA DI BENI E VALORI DIVERSI
DISASTER RECOVERY E BUSINESS CONTINUITÀ
TELEVIGILANZA E VIDEOSORVEGLIANZA
RADIOLOCALIZZAZIONE SATELLITARE
SISTEMI DI SICUREZZA
ANTIFURTO - ANTINCENDIO
ANTIRAPINA - TVCC
VIDEO ALLARME - CONTROLLO ACCESSI
ASSISTENZA TECNICA AL CLIENTE
24 h su 24

00131 - Roma Via di Salone, 137
Tel. 06.416211 Fax. 06.41621266
www.grupposipro.it

6 GENNAIO 2012

“VIVA LA BEFANA” COMPIE 27 ANNI

GRAZIE A COLORO CHE HANNO COLLABORATO PER RIEMPIRE DI VALORI E DI CONTENUTI L'EVENTO

Il 6 gennaio 2012 il corteo storico-folcloristico "VIVA LA BEFANA - Per riaffermare e tramandare i valori dell'Epifania" compie 27 anni. Era l'anno 1985 quando, insieme ad un gruppo di genitori e nonni, professionisti impegnati nel mondo della scuola, della cultura, del sociale, decidemmo di realizzare una manifestazione di grande visibilità per convincere definitivamente politici e Governo sulla opportunità del ripristino, nel calendario civile, dell'Epifania, come giorno festivo. Purtroppo, il 5 gennaio, domenica in cui era stata relegata la festività, una grande nevicata paralizzò Roma e l'evento non ebbe la sperata riuscita. L'imprevisto non ci demoralizzò, anzi acquisimmo altre collaborazioni di generosi volontari e preparammo un'altra "VIVA LA BEFANA", più grande e articolata, per il 6 gennaio 1986, anno dal quale si è deciso conteggiare le varie edizioni. La nostra perseveranza venne premiata e la manifestazione riuscì "alla grande". Non solo si ottenne il ritorno della Festa della Befana, ma i consensi dell'opinione pubblica, delle famiglie, degli insegnanti e di tantissime associazioni culturali e sportive fu tale



Il Presidente di Europae Fami.li.a., Sergio Balestrini, ringrazia S.E. James Harvey, Prefetto della Casa Pontificia per l'accoglienza ricevuta

che l'evento divenne permanente, proprio per riaffermare e tramandare alle nuove generazioni i valori dell'Epifania.

Da allora, per la manifestazione, abbiamo immaginato una simbologia originale che potesse contemperare l'esigenza di esaltare in modo prioritario i valori religiosi della Festività, senza però dimenticare gli aspetti folcloristici legati alla tradizione della Befana, alla quale, con la collaborazione di maestri ed alunni abbiamo ridisegnato il volto,

trasformandolo da quello di una vecchia arcigna, in quello di una dolce vecchina dispensatrice di doni, identificabile con una nonna, piuttosto che con una strega.

I Re Magi, comunque, sono rimasti e rimarranno i principali protagonisti del corteo. Essi giungono ogni anno da una diversa località ad annunciare la nascita del Redentore e a rappresentare, attraverso spaccati di vita quotidiana, passati e presenti, storia, cultura, tradizioni e risorse dei Territori di provenienza, sempre diversi,

proprio a significare l'universalità di questa significativa festività cristiana. Essi recano al Papa tre simbolici doni, espressione di pace, di fratellanza e di solidarietà tra i popoli, temi conduttori della manifestazione.

In questo momento in cui assistiamo ad una profonda crisi dei valori, aggravata anche da quella economica, dove guerre ed ingiustizie cercano di sommergere tutto e tutti, quando siamo chiamati a grandi sacrifici e rinunce, riteniamo essenziale non perdere di vista quelle tradizioni che aiutino a far riflettere le famiglie sulle proprie radici e sui valori su cui si basa la nostra civiltà.

Ringraziamo quanti in questi anni, credendo nei valori che, a nostro modo abbiamo cercato di rappresentare al meglio, hanno contribuito a realizzare questa grande manifestazione che non abbiamo mai considerato nostra, ma di tutte le famiglie del mondo, aperta al contributo ed alla partecipazione di ognuno. Un particolare ringraziamento e una devota riconoscenza, a S. Santità Benedetto XVI che ci ha consentito di continuare la bellissima tradizione di trascorrere il giorno dell'Epifania con le nostre famiglie, insieme a Lui in Piazza San Pietro.

Mons. Giovanni Masella
Vicario territoriale
Diocesi di Albano
Parroco Beata Vergine
Immacolata
Pomezia-Torvaianica

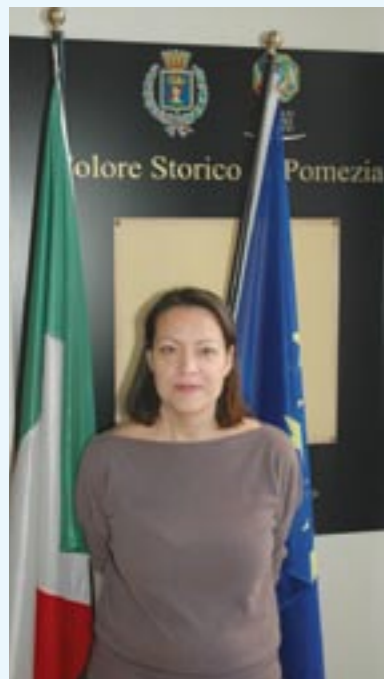
“La Diocesi di Albano sarà spiritualmente vicina a tutti i partecipanti a questa bella iniziativa”



Meraviglia verificare come "VIVA LA BEFANA - Per riaffermare e tramandare i valori dell'Epifania", da evento per sollecitare la reintroduzione della festività come giorno festivo, sia riuscita a diventare una manifestazione permanente per celebrare l'Epifania, entrando nel cuore delle persone e raccogliendo, ogni anno, tanti consensi. In un periodo storico così difficile per le famiglie, trovare la voglia, il tempo e la gioia di lavorare insieme per realizzare un evento incentrato sull'uomo, sulle sue origini e sulle sue radici, accostando alla Festività dell'Epifania, che è anche festa del dono, valori da riscoprire come la storia, la cultura, le tradizioni civili e

religiose di un territorio, credo sia veramente il più bel dono che si possa fare in questo giorno.

Il prossimo 6 gennaio saranno le famiglie del Comune di Pomezia ad essere protagoniste del tradizionale corteo con i Re Magi e sono certo che tutte loro, attraverso le loro associazioni e comunità, sapranno ben rappresentare a Roma, in Piazza San Pietro, luogo simbolo e centro della cristianità, la vocazione cristiana del nostro Territorio. La Diocesi di Albano sarà spiritualmente vicina a tutti i partecipanti a questa bella iniziativa ispirata alla pace, alla solidarietà ed alla fratellanza tra i popoli.



bonificare, urbanizzare e costruire una Città dove, in un passato piuttosto recente vi era una Terra aspra e ostile.

Tante persone stanno lavorando con affettuosa amicizia, per rappresentare, al meglio, se stesse e la propria comunità, con l'amore che scaturisce da un tenace senso di appartenenza al luogo in cui vivono.

I nostri Re Magi, attraverso i simbolici, tradizionali doni, avranno l'onore e la gioia di testimoniare a S. Santità Benedetto XVI, che porta il nome del Santo Patrono della nostra Città, l'affetto e la riconoscenza di tutta la comunità cittadina.

Vogliamo che il ricordo di questa giornata rimanga per sempre nella memoria storica della Città e non vediamo l'ora di "mostrare" i contenuti preziosi di quello scrigno, che contiene i nostri tesori più cari, come il museo civico archeologico, l'architettura della nostra piazza principale, il bosco del sughereto che circonda il Territorio comunale, la bellezza delle nostre spiagge e i meravigliosi tramonti sul mare di Torvajanka e di Campo Ascolano. La città di Pomezia nasce ufficialmente nell'anno 1938, ma la nostra storia ha radici più antiche e precisamente nella Lavinium del VII sec. a. C., come racconta la leggenda, e come testimoniano i reperti archeologici del nostro museo, fu fondata dall'eroe Enea, fuggito da Troja e approdato sulle sponde del nostro mare. E proprio da queste radici inizieremo il corteo "VIVA LA BEFANA



Per il nostro Comune sarà la prima volta che tutte le associazioni culturali, sociali e sportive, le parrocchie, le Istituzioni, le scuole con alunni e insegnanti, le famiglie, con genitori, figli e nonni, l'intera comunità pometina, avranno l'opportunità di lavorare insieme, per rappresentare, in un contesto internazionale come Piazza San Pietro, la storia, la cultura, le tradizioni, i prodotti e le risorse di una popolazione che ha lavorato sodo per



ENZO MARTINO
Comitato Organizzatore
"Viva la Befana"

Sono ormai moltissimi anni che faccio parte del Comitato Organizzatore di "VIVA LA BEFANA". Quindi, ho avuto modo di assistere e di collaborare, insieme a tanti altri professionisti, famiglie, comunità, alla crescita di questo evento che in ogni edizione si arricchisce di contenuti e di allegorie, per festeggiare degnamente l'Epifania e per riaffermarne e tramandare i valori religiosi. La XXVII edizione del corteo storico folcloristico del 6 gennaio 2012, però, assume per me un particolare significato. Infatti, essendo io cittadino di Pomezia, desidererei che la mia Città desse il meglio, per rappresentare la sua storia, la sua cultura le sue tradizioni che, malgrado la vicinanza con la Capitale, molti ignorano. Una Città nata solo nell'anno 1938, grazie ad una bonifica che è costata tante sofferenze e vite di persone che hanno creduto in questa Terra e che hanno lavorato sodo, per urbanizzarla e viverci con le loro famiglie. Sono certo che i miei concittadini sapranno rappresentare, come esempio a tutte le famiglie del mondo, il coraggio e la dedizione di coloro che si sono sacrificati per raggiungere questi obiettivi; per costruire ai propri figli, nipoti e a tutti coloro che sono arrivati dopo, una coesistenza civile, nel lavoro, nella pace, nella solidarietà e nella fratellanza.



FRANCO FALAPPA
sta preparando uno dei doni che i Re Magi porteranno a BENEDETTO XVI

La tecnica con cui Franco Falappa realizza i suoi quadri è veramente straordinaria; minuscole tessere di legno di dimensione da 1 a 3 millimetri che, con infinita pazienza, incolla una dopo l'altra, scegliendo i vari colori naturali del legno per creare immagini e sfumature. Il risultato che ne segue è eccezionale: quadri di piccole o grandi dimensioni che riproducono paesaggi, momenti di vita quotidiana dell'agro e del litorale pontino, volti di personaggi famosi o addirittura, la storia di Enea, che Franco Falappa ha voluto rappresentare, con decine di migliaia di tasselli e centinaia di ore lavorative. 24 scene che corrispondono ad altrettanti quadri del racconto Virgiliano, per raffigurare la fuga dell'eroe da Troia, fino all'approdo a Lavinium, oggi Pomezia. In queste opere, le immagini sono così vive e reali, così espressive, che l'osservatore non può fare a meno di essere coinvolto e trascinato con le ali della fantasia in questo lungo itinerario di Enea e dei suoi famigliari. Sarà questo artista-artigiano a preparare uno dei tradizionali doni che i Re Magi di "VIVA LA BEFANA" recheranno al S. Padre, il prossimo sei gennaio, in occasione della festività dell'Epifania.



ASS. COLONI FONDATORI DI POMEZIA

Per ricordare le proprie origini contadine, in un comune come Pomezia, divenuto uno dei più importanti poli industriali del Paese, il tre ottobre 1989, alcuni cittadini pometini diedero vita all'Associazione Coloni Fondatori di Pomezia, della quale oggi è Presidente Bisesti Guido, uno dei suoi fondatori e Presidente Onorario Monti Marcello, storico colono. Entrambi, come molti dei loro associati, malgrado le trasformazioni, negli anni, intervenute sul Territorio, sono ancora legatissimi alla loro Terra e, con la collaborazione di tanti altri volenterosi consoci e famiglie di Pomezia sono riusciti a reperire e a conservare gelosamente costumi e attrezzi d'epoca: dei pastori che accudivano le loro pecore prima della bonifica, dei boscaioli, bonificatori della palude Pontina, e dei contadini, primi coloni, fondatori della Città. Il sodalizio, legato con forti radici al Territorio, ha promosso ed organizzato moltissime iniziative di ricerca e di rievocazione storica, premi, commemorazioni, pubblicazioni, conferenze, per mantenere tra le nuove generazioni il ricordo e le tradizioni di coloro che ebbero il coraggio e la forza di bonificare un territorio aspro e selvaggio per trasformarlo in una funzionante Città alle porte della Capitale.



ASS. "TYRRHENUM"

L'associazione culturale Tyrrhenum opera da 20 anni a Pomezia a tutela del Territorio, delle sue tradizioni e della sua storia. Oltre tremila persone hanno aderito al sodalizio, che è stato sempre seguito ed apprezzato dalla stampa e dai mezzi di informazione per le molteplici importanti iniziative e partecipazioni a cui ha dato vita in Italia ed all'estero. Tra le più significative annoveriamo il gemellaggio tra Pomezia-Lavinium e Canakke-Troia; il gruppo storico Lavinium che gira il mondo ricostruendo le storie ed i personaggi dell'Eneide; la Compagnia teatrale "Talia" che ha messo in scena numerose commedie autoprodotte; la suggestiva ricostruzione dello "sbarco di Enea"; la costruzione di carri carnevaleschi, per animare il carnevale pometino; l'organizzazione di conferenze culturali, di premi di pittura, di poesia, di fotografia e di letteratura; la raccolta di fondi per il restauro della "Lancia di Enea"; la pubblicazione di un libro, di due giochi da tavolo ispirati al Territorio, di decine di dispense culturali e di un calendario dell'antica Roma. L'associazione Tyrrhenum, con il prezioso bagaglio culturale e con tutta la passione dei suoi iscritti sarà tra i protagonisti della XXVII edizione del corteo storico-folcloristico "VIVA LA BEFANA" 2012.



COMITATO DI QUARTIERE "NUOVA LAVINIUM"

Il Comitato di quartiere Nuova Lavinium è nato il 21 giugno del 1999, per volontà di un gruppo di cittadini di Pomezia, residenti nell'omonimo comprensorio, desiderosi di farlo emergere dal grigiore in cui rischiava di sprofondare.

L'associazione si prefigge di tutelare gli abitanti, lavorando per il miglioramento dei servizi pubblici e dell'ambiente.

L'obiettivo primario perseguito in tutti questi anni è stato quello di ascoltare i problemi sottoposti dai cittadini e fare da tramite con l'Amministrazione comunale per cercare di risolverli in tempi brevi, senza lunghissimi passaggi burocratici.

Il Comitato è anche costantemente impegnato in una proficua attività sociale e culturale, promuovendo molti progetti didattici con le scuole; attività artistiche Presepi, manifestazioni come l'Epifania con l'arrivo di nonna Lavinia e Benvenuto Autunno; collaborando all'organizzazione del carnevale pometino.



LA COMPAGNIA D'ARME "SANCTO ERAMO"
Tor Vaianica

La Compagnia D'Arme Sancto Eramo, associazione storico, sportiva, per la diffusione dell'arte e della cultura italiana, nasce per rievocare, periodi storici che hanno segnato la storia del Territorio, con particolare attenzione al periodo medievale dei Cavalieri Templari e Secolari che nella Maggiora territoriale di Pomezia furono presenti ed operarono.

Fedeli rievocazioni di spettacoli d'arme, di gare tiro con l'arco, di scene di caccia, di combattimento, per raccontare la storia, studiare e rappresentare le tecniche di costruzione delle armature, degli accampamenti, degli strumenti da lavoro e musicali, dei costumi. Persino ricostruzioni di banchetti medievali con menù e musiche d'epoca, aperti al pubblico.

Racconti straordinari che rievocano personaggi e storie d'altri tempi; che coinvolgono e trasportano lo spettatore e lo rendono protagonista lungo un percorso culturale che gli consente di conoscere usi e costumi, tradizioni, fatti, motivazioni della storia. Insomma un gruppo di rievocazione storica che emoziona solo a guardarne i costumi, molti dei quali sono stati fedelmente ricostruiti con certosa pazienza da coloro che li indossano.



LEONARDO ROSITO
orafo e scultore
autore del premio "Eurostella"

Nel mese di ottobre 2007 stavo ultimando la realizzazione della "Madonna del Buon Consiglio", commissionatami dalla cittadina di Vico nel Lazio. Mentre lavoravo, mi venne a trovare l'attuale Sindaco di Arcinazzo Romano, Giacomo Troia, chiedendomi di realizzare, tre bassorilievi in bronzo, arricchiti con gemme, ispirati all'Enciclica "SPE SALVI". Tali opere sarebbero state recate dai Re Magi di "VIVA LA BEFANA 2008, come dono delle famiglie del Territorio, a S. Santità Benedetto XVI, in occasione del tradizionale corteo storico. Pur non avendo molto tempo a disposizione, accettai l'incarico. Ero onorato della richiesta e mi piaceva l'idea di creare e concretizzare in tre bassorilievi, un concetto così astratto come la "speranza". Ci volle molta fantasia! Ricordo che, lavorando anche la notte, riuscii a portare a termine, proprio all'ultimo momento, l'impegno preso con un caro amico. Fu allora che ebbi modo di verificare l'amore e l'impegno con cui tantissime famiglie, ogni anno, preparano il tradizionale corteo "VIVA LA BEFANA" e mi entusiasmai a tal punto, vivendo con loro questa esperienza straordinaria e unica, che oggi continuo a collaborare con il Comitato Organizzatore e con l'Associazione EUROPAE FAMILI.A. Iniziative come questa meritano di essere incoraggiate e sostenute.



NICOLA CORRARELLO
ASI Sport Equestri Cultura e Tradizioni

È straordinaria quest'iniziativa per portare in San Pietro il calore della fratellanza e l'unione dei popoli in un ambiente invaso dall'atmosfera natalizia, nel culmine dei festeggiamenti della Santa Famiglia: l'Epifania. Favole, storie, leggende, miti, ma un unico desiderio: l'improvviso ingresso nella nostra vita dell'inconsueto, della meraviglia, dello stupore. L'Epifania rappresenta tutte queste cose in una. Epifania significa in greco "manifestazione", e la Chiesa ha mantenuto intatto l'antico nome di questa festività. Manifestazione della salvezza a tutti i popoli della Terra, rappresentati dai magi stranieri. Ora "non c'è né giudeo, né greco, né schiavo, né libero, né uomo, né donna, ma tutti siamo uno in Cristo Gesù" (Galati, 3,28). Motivo fondamentale per cui la tradizione ha raffigurato i Magi come re di diverso colore della pelle, nelle tre razze conosciute all'epoca. Ogni volta che qualche forma di razzismo o di discriminazione si affaccia nel teatro della storia è un'offesa alla dignità dell'uomo e alla volontà di Dio. Questo è il principale impegno del nostro Ente di Promozione Sportiva nella riuscita dell'edizione di Viva la Befana 2012.



ROBERTA MAURO
Sartoria "Palio della Chiave"

Alla base della nostra attività c'è la passione per lo studio degli usi e dei costumi in voga nel '400 e nel '500, epoca in cui la moda italiana era molto apprezzata in tutte le corti europee. Gli artisti esportavano i loro capolavori, ritraendo a colpi di pennello, i personaggi delle famiglie aristocratiche più in vista, immortalandoli con i loro più sontuosi abiti e, divulgando, al tempo stesso, il gusto italiano nella moda.

La passione per la ricostruzione storica dello stile rinascimentale ci porta oggi a realizzare gli sfarzosi vestiti dei protagonisti della sfilata, i Re Magi, nello splendore del corteo dell'Epifania che da Castel Sant'Angelo arriva a San Pietro per portare i tradizionali simbolici doni e rappresentare, innanzi al Papa, la fratellanza e l'amicizia tra i popoli.

Occasione questa che onora la nostra Sartoria, l'Ente Palio della Chiave di Ostia Antica e me stessa che, come stilista e costumista, ho scelto di dedicarmi allo studio ed alla realizzazione di costumi d'epoca che possano rivalorizzare l'antica arte del cucito e rendere onore alla tradizione sartoriale italiana.



LUCIA ARMENI
Presidente dell'Ente
"Palio della Chiave" Ostia Antica

Il Palio della Chiave è nato dalla volontà di far comprendere alla popolazione più giovane di Ostia Antica l'amore per la cultura, la storia e le tradizioni del nostro meraviglioso territorio, ma anche di far nascere quel senso di partecipazione e di appartenenza fino ad ora sopito. Nel corso degli anni la rievocazione storica del Palio della Chiave ha svolto l'importante funzione di collante del tessuto sociale, raccogliendo la partecipazione di gran parte della popolazione ostiense in uno sforzo corale che trova soddisfazione non solo nel risultato finale dell'evento, ma soprattutto nell'orgoglio della realizzazione. Tutti insieme (giovani studenti, associazioni del territorio, famiglie di Ostia Antica, istituti scolastici, imprenditori locali) lavoriamo durante tutto l'anno per la concretizzazione di un progetto che nel corso di questi anni ci ha profondamente uniti. Questo nostro senso di unione, di collaborazione, di impegno e sacrificio, è amplificato e completato dai valori della fratellanza e dell'amicizia che sono il fondamento dell'iniziativa dell'Epifania in San Pietro, così come il Palio della Chiave è infinitamente arricchito dalla partecipazione all'edizione di Viva la Befana 2012.



VINCENZO SOLOFRA
La Nobile Compagnia
del Castellaccio

La Nobile Compagnia del Castellaccio nasce nel 2003 dalla curiosità di un gruppo di persone per la Storia, in generale e, in particolare, per la vita quotidiana del Basso Medio Evo, come l'alimentazione, la cultura, gli indumenti indossati e le danze. Dalla ricerca effettuata, si evince che sulle danze, non ci sono pervenuti veri e propri trattati dell'epoca (solo Guglielmo Ebreo di Pesaro nel 1470, nel suo "De pratica seu arte tripudi" comincerà a descrivere le danze di allora) ma raffigurazioni, affreschi, dipinti, ci hanno suggerito le movenze che, legate alle musiche dell'epoca, crediamo siano molto vicine a quelle reali. Una certezza è emersa... i Nobili consideravano le danze di corte come momenti di corteggiamento, mentre, per i popolani, erano momenti di sfogo e di allegria, per una vita misera e fatta di stenti. Le danze dei Nobili, infatti, erano lente, piene di inchini, di ammiccamenti, di atteggiamenti delicati, mentre i popolani si scatenavano in balli sfrenati che raffiguravano la loro voglia di vivere e di dimenticare le angherie che subivano quotidianamente. Con immenso piacere, abbiamo accettato l'invito a partecipare al corteo del 6 gennaio 2012, per portare, il saluto ai gruppi provenienti dal litorale e per mettere a disposizione dell'evento il patrimonio culturale, frutto delle nostre ricerche.



Prof. MARIA INTERNICOLA
Predidente ass. culturale
"Clarice Orsini"


"I bambini sono il presente e il futuro della Chiesa".
Giovanni Paolo II

Ogni anno, in occasione della festa della Befana a Roma, città natale della vecchietta, secondo la tradizione, si ripete il sei gennaio in Piazza San Pietro, una festa suggestiva con la tradizionale sfilata, alla quale partecipano figuranti in costume d'epoca, accompagnati da cavalli e vari gruppi di gente festante che recano i loro doni lungo Via della Conciliazione, al seguito dei Re Magi a cavallo. Doni offerti al Papa, che ricordano l'oro, l'incenso e la mirra, recati dai Re Magi a Gesù Bambino. "Viva la Befana" è una grande e splendida rappresentazione, nata nel 1985. La partecipazione a questa bella manifestazione rappresenta un momento di incontro e di socialità tanto più prezioso in questo tempo in cui abbiamo necessità di ritornare ai valori essenziali dell'uomo. La tradizione mediterranea della festa dell'Epifania, pur nel segno della continuità, si rinnova in questo caso col vivo apporto della gioia dei tanti che, come noi, partecipano al corteo con spirito di amicizia e fratellanza. Migliaia di famiglie avranno la possibilità, non solo di assistere ad uno spettacolo unico e suggestivo, ma anche di partecipare alla gioia dei bambini, incantati dalla magica atmosfera che li avvolge.



GAETANO CAMILLO
Poeta

Dedica a
"Viva la Befana" 2012



Il tempo corre, corre per tutti, / ma per l'adorata vecchietta / si è fermato ai piedi del suo giovane cuore. / Visto che i giocattoli cambiano / e le distanze vanno oltre il cammino, / qualcuno, per amore, / le ha offerto un carro / e un cavallo bianco / guidato da una stella. / Ma lei non cambierà mai / perché il sacco e la scopa / sono le ali di quella magica notte, / la notte della Befana. / Ogni anno si fa sempre più dolce, più lucente. / Insieme ai giocattoli / porta anche i sogni di tanti bambini... / i sogni di vedere un mondo migliore, / un mondo dove il sorriso possa fiorire / sulla bocca di tutti, / un mondo senza più guerre, / dove l'acqua e il pane / non siano più soltanto una triste visione. / E, con un foglietto attaccato alle calze, / porta anche un messaggio d'amore / per i genitori: / Amati figlioli / "Quando il lume della speranza / si accende, / la tristezza / fugge via dal cammino." / "Dovunque regnerà l'amore, / non ci sarà / un vecchio solo, / un bambino infelice." / "Nella casa / di chi si ama, / quando spunta l'alba, / trova già il sole."



ASS. CIVILTA' ROMANA

"CIVILTA' ROMANA" è un progetto sociale e culturale, costituitosi in associazione il 7 gennaio 2010 a Roma. Nata dall'interesse e dalla passione per la storia romana dei propri soci fondatori, provenienti da diversi e prestigiosi gruppi di rievocazione storica della Roma antica, con esperienza quindicennale, CIVILTA' ROMANA è un'associazione culturale senza fini di lucro, di ricostruzione, rievocazione storica e di archeologia sperimentale della storia romana. L'idea alla base dell'associazione è rappresentata dalla volontà di contribuire alla conoscenza storica del periodo romano e di voler valorizzare la cultura, l'arte, la tecnica, e l'organizzazione della civiltà romana in Italia e nel mondo. Il nome CIVILTA' ROMANA è stato assunto dall'associazione poiché riassume con semplicità il tema e lo studio trattati, è di facile ricordo e richiamo ai valori ed alla Storia dell'Urbe. A simbolo dell'associazione è stata presa l'effigie della DEA ROMA, emblema universale della cultura e della civiltà di Roma (raffigurante tutti gli aspetti sociali, culturali, tecnologici, militari, religiosi ed artistici del popolo romano).

Già dalla scorsa edizione di "Viva la Befana" l'Associazione è stata chiamata a rappresentare le origini della nostra Città e a dare il benvenuto sul territorio romano a tutti gli altri gruppi di rievocazione storica che partecipano al Corteo del 6 gennaio.

Cosa fare per essere protagonisti di "Viva la Befana"



Ogni anno storia cultura e tradizioni di un territorio diverso

IL REGOLAMENTO PER PRESENTARE LA CANDIDATURA E ANIMARE LA MANIFESTAZIONE

art. 1) PROTAGONISTI DEL CORTEO

Principali protagonisti del corteo "VIVA LA BEFANA - per riaffermare e tramandare i valori dell'Epifania" sono i comuni d'Italia che partecipano con i cittadini dei loro territori. Ogni anno, attraverso una apposita selezione, viene scelto un Comune diverso per organizzare il corteo, supportato, eventualmente, da Comuni vicini o dalle Comunità Montane del Territorio, purchè tutti compresi in un'area geografica omogenea (in un raggio di 30 Km. in linea d'aria). Per essere protagonisti del Corteo, i Comuni interessati devono presentare la propria candidatura al Comitato Organizzatore, composto da rappresentanti di Europae Fami.li.a. e delle Associazioni coorganizzatrici dell'evento a Roma.

art. 2) CHI PUO' PRESENTARE LA CANDIDATURA

Indipendentemente dalla dimensione territoriale del Comune o dal numero dei suoi abitanti, tutte le Amministrazioni locali possono presentare la loro candidatura, per essere protagonisti del Corteo "VIVA LA BEFANA" il quale, ogni 6 gennaio, giunge a Roma, al seguito dei Re Magi, per recare i tradizionali doni simbolici, espressione delle loro comunità, alla Casa Pontificia. Gli stessi Comuni, nello spirito della manifestazione, dovranno selezionare e preparare il corteo, per proporre a Roma, attraverso adeguate scenografie, quanto di più interessante esiste sul loro Territorio. Temi conduttori dell'evento sono: pace, solidarietà e fratellanza tra i popoli; essi vengono rappresentati e realizzati attraverso originali simbologie e concrete iniziative, sempre diverse.

art. 3) CHI PARTECIPA AL CORTEO

Gli stessi Comuni, avvalendosi, eventualmente, della collaborazione delle "Pro loco", una volta ricevuta la designazione ufficiale, dovranno provvedere ad organizzare le presenze nel corteo, per l'edizione stabilita, secondo un programma che verrà concordato con gli organizzatori. Possono sfilare i membri e i rappresentanti di tutte le Istituzioni pubbliche e private, aziende, associazioni culturali o di categoria, gruppi etnici, folcloristici, di rievocazione storica, bande musicali, comunità, famiglie presenti sul Territorio del comune e/o dei comuni partecipanti, secondo quanto previsto nell'art. 1, primo comma. Con adeguata e separata scenografia, possono partecipare al corteo anche le Confraternite religiose con l'icona del Santo Patrono della Città.

Le modalità organizzative e di partecipazione verranno definite e approfondite in apposite riunioni del Comitato Organizzatore, da tenersi congiuntamente ai rappresentanti del Comune protagonista che costituirà e coordinerà, localmente, un apposito Comitato Organizzatore.

art. 4) COME PRESENTARE LA RICHIESTA DI CANDIDATURA

La partecipazione a "VIVA LA BEFANA" è volontaria e gratuita, nello spirito della manifestazione che non ha scopi di lucro, ma finalità di promozione culturale e sociale. La richiesta di candidatura deve essere inviata, su carta intestata dell'Amministrazione comunale, a firma del Sindaco o di un suo Assessore. Nella richiesta dovranno essere specificati: l'anno in cui si vorrebbe partecipare, le motivazioni a supporto della richiesta e gli ambiti territoriali che si intende coinvolgere. La domanda dovrà essere inviata a "EUROPAE FAMI.LI.A." - Comitato Organizzatore "VIVA LA BEFANA", Via Tormarancia 111 - 00147 ROMA o alla sede legale dell'Associazione. Non vi sono scadenze. L'avvenuta designazione, che impegna l'Amministrazione richiedente a costituire il Corteo per l'anno stabilito, verrà comunicata ufficialmente, per iscritto, dal Presidente del Comitato Organizzatore.

art. 5) ORIGINE E SIGNIFICATI DI "VIVA LA BEFANA"

"Viva la Befana, nata nel 1985, per sollecitare il ritorno dell'Epifania quale giorno festivo sul calendario civile, si prefigge di riaffermare e tramandare i valori legati alla Festività. Gli organizzatori, attraverso visualizzazioni tematiche ed originali scenografie, vogliono far riflettere le famiglie sul vero significato di questa importante Festività cristiana. Il titolo, proprio a ricordare le origini popolari dell'evento, è rimasto quello della prima edizione, ricavato dall'accorata esclamazione di un bambino e della sua mamma che chiedevano a gran voce il ritorno della Festività. "VIVA LA BEFANA" come ebbe a dire S. Santità Giovanni Paolo II salutandolo, al termine dell'Angelus del 6 gennaio 1993, i promotori e i partecipanti alla IX edizione del corteo, "mediante la valorizzazione degli aspetti folcloristici popolari, già da tempo collegati con l'odierna celebrazione liturgica, mirano a mantenere vivi i contenuti storici e religiosi propri della festività dell'Epifania. Oggi, "VIVA LA BEFANA" è tra le manifestazioni popolari più seguite e viene considerata tra quelle di maggior rilievo organizzate per celebrare l'Epifania. Il corteo, proveniente, ogni anno, da una differente località, fa conoscere al "grande pubblico", cultura, tradizioni, prodotti e risorse di territori sempre diversi, come più bel dono per l'Epifania a tutte le famiglie del mondo. Laboriosità, creatività e valori delle tradizioni si evidenziano attraverso le scenografie ed i costumi dei partecipanti, per realizzare un prezioso tessuto di sollecitazioni storiche, culturali e religiose, in un quadro di suggestive rievocazioni, graduate e distinte nel rigoroso rispetto dei valori, dei luoghi e delle tradizioni: piccole tessere che si fondono in un armonioso mosaico di emozioni e di ricordi. Ogni scena reca un messaggio di amore, di pace, di solidarietà, ingredienti indispensabili per realizzare una vera fratellanza tra i popoli della terra.

QUALITA' E CONVENIENZA... ...PASSAPAROLA PER LE NOSTRE FAMIGLIE

In questa rubrica, citiamo alcuni esercizi ed attività commerciali che ci sono stati segnalati per qualità e convenienza, requisiti che la nostra consocia, Marina, ha provveduto a verificare.

Coloro che volessero contribuire ad incrementare questo spazio di servizio ai soci, sul giornale e anche sul nostro sito www.eurofamiglia.it, può inviare una mail a segreteria@eurofamiglia.it, segnalandoci la ragione sociale dell'esercizio o dell'attività commerciale, indirizzo, numero di telefono, specificità merceologica, eventuali giorni di chiusura e le motivazioni (qualità e prezzo), per le quali si è ritenuto di inviare la segnalazione. Dopo opportuna verifica, pubblicheremo la recensione gratuitamente.

"LA VALLE DEL SACCO" PIZZERIA- SPAGHETTERIA - BISTECCHERIA

(ambiente e prezzi famigliari) Via Ostiense 21 Roma - ingresso consigliato, Via Bartolomeo Bossi 3/4 (nei pressi della Piramide e della Stazione Ostiense) Tel. 065759817 sito www.valledelsacco.it (riposo lunedì)

"Fratelli GHISU" AUTONOLEGGIO AUTO D'EPOCA - LIMOUSINE PER CERIMONIE E MATRIMONI Via Filippo Meda 183 Roma - tel. 0641792189 - 064511357 - Fax 064506844 (per accedere al catalogo visitare il sito internet www.ghisu-autonoleggio.com)

EPIFANIA TEMPO DI GIOCATTOLI NON DIMENTICHIAMO CHE DEVONO AVERE IL MARCHIO "CE"

Da sempre, giochi e giocattoli sono strumenti fondamentali per lo sviluppo di un bambino. Il giocattolo è e rimane uno dei doni simbolo dell'Epifania. Non c'è bambino che la mattina del 6 gennaio non desideri trovarne uno nuovo. Di giocattoli, fin dall'antichità se ne sono costruiti di tutti i tipi, con ogni tipo di materiale: legno, stoffa, carta, piombo, rame, alluminio, celluloido, plastica. Fino ad arrivare ai giochi elettronici che, comunque, non sono riusciti a soppiantare totalmente i giocattoli tradizionali, i quali, malgrado siano sempre più sofisticati e complessi piacciono sempre ai bambini. A fronte di tanta

tecnologia rimangono ancora incantati, davanti ad una bambola, seppure parlante, a un peluche, a un trenino elettrico o una cucina in miniatura. Nel 2005 le aziende del settore hanno prodotto giocattoli per un valore di circa 1000 milioni di euro, dei quali la metà destinati all'esportazione, principalmente verso altri Paesi europei. L'importazione di giocattoli, invece, provenienti per la grandissima parte dall'Asia, ha raggiunto i 1050 milioni di euro. L'unione Europea, a fronte di una così grande quantità di beni, destinati ai giochi dei bambini che spesso

sfuggivano ad ogni controllo sulla sicurezza, ha emanato una serie di direttive che, oltre alla responsabilità dei fabbricanti riguardo i propri prodotti, attribuisce agli importatori, agli organismi notificati ed alle autorità nazionali, un ruolo preminente nel garantire che i giocattoli venduti nei negozi europei soddisfino tutti i requisiti di sicurezza. Le norme degli organismi europei di normalizzazione garantiscono la conformità alle esigenze essenziali. Pertanto, sul giocattolo che rispetta tali esigenze essenziali, deve essere obbligatoriamente impresso il contrassegno di conformità rappresentato dalla sigla, a grafica unica "CE". Naturalmente è possibile che sul giocattolo siano apposti altri marchi, di approvazione di organismi privati, a condizione però che questi ultimi non possano essere confusi con il marchio "CE". E' importante che ogni genitore e nonno, prima di acquistare un giocattolo, destinato ad un bambino in età fino a quattordici anni, controlli la presenza di detto marchio.



Al fine di stimolare il più ampio e democratico dibattito culturale e politico tra i lettori, vengono pubblicate anche opinioni non condivise dall'editore. Gli articoli firmati possono quindi rappresentare punti di vista e riflessioni personali dei singoli autori.

Coloro che desiderano sostenere Europae Fami.li.a. e il mensile "EUROFAMILIA", possono divenire simpatizzanti, effettuando un versamento volontario sul c/c postale n° 68243393 intestato a Europae Fami.li.a. Via Agostino Dati, 30 00135 - Roma nella causale specificare: SIMPATIZZANTE e scrivere il proprio cognome, nome, indirizzo ed eventualmente il numero di telefono

Acquerello in prima realizzato da:
Fausto D'Orazio

FAUSTO D'ORAZIO

L'artista che ogni anno crea l'immagine della Manifestazione



Fausto D'Orazio, il pittore dalle poliedriche capacità espressive, creatore di immagini dalla cromatica lieve, ma densa di luci. L'artista della sintesi, sempre pronto a cogliere l'attimo fuggente, sono anni che collabora con l'Associazione Europae Fami.li.a. come consulente artistico e realizzatore dell'acquerello-immagine delle varie edizioni di "VIVA LA BEFANA". Il Comitato Organizzatore della manifestazione e tutte le famiglie che in questi anni lo hanno conosciuto e apprezzato, Lo ringraziano per la costanza della sua generosa collaborazione che ha contribuito a far crescere e a fare amare l'evento da loro organizzato.